

**Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno.**

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio
cantù**

direzione per la sicilia
trapani palma - tel. 23.485



• consegna franco do-
micilio in qualsiasi
località della Sicilia
• esposizione perma-
nente
• facilitazioni di pa-
gamento

Silenzi nel programma dell'on. Rumor

Abbiamo, dunque, un nuovo governo nazionale; ma non abbiamo un nuovo governo regionale: mentre la Sicilia copia da Roma le formule, ne attende le direttive, ne imita le intese e le alleanze, non ne imita poi, gli impegni nella scadenza del tempo; i franchi tiratori hanno fatto una nuova sortita all'A.R.S. e saranno necessari tempo e fatica per ricucire il tessuto degli accordi che è stato lacerato dalla insufficienza dei voti necessari ad eleggere gli Assessori regionali.

Cittiamo semplicemente l'episodio, però non intendiamo fermarci su di esso perché manifesta un tale abbassamento della vita politica nei gruppi e nei partiti da suscitare sdegno e nausea e da non meritare che se ne parli. Il popolo siciliano, purtroppo, ne paga le spese e starà ad attendere per vedere quante volte e quanto tempo ancora dovrà essere gabbato.

Vogliamo, piuttosto, soffermarci sugli impegni programmatici che il nuovo governo nazionale ha assunti per bocca del Presidente del Consiglio on. Rumor. E diciamo subito che con amarezza e perplessità constatiamo dei silenzi nel programma dell'on. Rumor: di silenzi, infatti, si tratta anche se tra le pieghe del discorso dell'on. Rumor all'atto della presentazione del governo alle Camere, si possono trovare accenni, impliciti o espliciti, che gli iniziati riusciranno forse, a rilevare con buona volontà interpretativa ma che i comuni mortali non riescono ad afferrare.

I silenzi che, tra gli altri, maggiormente ci preoccupano sono su temi che ci sembra abbiano sempre, ma particolarmente di questi tempi, una grandissima importanza ed un pressante interesse: sono i temi di una impegnata politica meridionalistica e di una azione frenante della costanza e rapida ascesa del costo della vita.

La situazione del meridione e, in esso, della Sicilia, si va facendo sempre più precaria: il meridione, e la Sicilia in particolare, risentono più facilmente e con maggiore incidenza i contraccolpi di uno sviluppo economico che per vari motivi si fa assai più lento; se la disoccupazione cresce, essa cresce in maggiore percentuale nelle zone cronicamente depresse, che più difficili diventano gli sbocchi per chi è costretto a cercarli lontano dalla propria terra che sbocchi non ne offre affatto; e se il costo della vita aumenta, l'onere dell'aumento del reddito è esiguo o già insufficiente.

Siamo, perciò, rammaricati di non aver sentito, tra gli impegni assunti dal governo, alcuna nota chiara con la quale il governo medesimo mostrasse di volersi obbligare ad affrontare i due problemi che abbiamo ricordati.

Divorzi, elezioni, formazione di giunte, amnistia, sono indubbiamente problemi di grande importanza dei quali non disconosciamo l'interesse e la portata. Ma avremmo amato che il governo dicesse se

con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero della Sanità, è stata conferita al dott. Paolo Di Salvo, Medico Provinciale di Trapani, la medaglia d'argento per i benemeriti della Sanità per l'opera dallo stesso svolta a favore delle popolazioni sinistrate a seguito del terremoto del 1968. Complacimenti ed auguri!

DOPO QUATTRO MESI DI CRISI

Si mette al lavoro il nuovo Governo



L'on. Mariano Rumor



L'on. Franco Restivo

Nella compagine ministeriale tre ministri siciliani: l'on. Restivo, l'on. Lauricella e l'on. Lupis e tre sottosegretari: gli on.li Sinesio, Lo Giudice e Attaguile.

ROMA — Dopo quattro mesi di travagliata crisi l'on. Mariano Rumor ha costituito il suo terzo Governo che si presenta ora alle Camere per le dichiarazioni programmatiche ed il voto di fiducia.

Vice Presidente	Francesco De Martino	PSI
Interventi straord.	Paolo Emilio Taviani	DC
Coordinamento ONU	Giacinto Bosco	DC
Rapp. Parlamento	Mario Ferrari Aggradi	DC
Attuazione Regioni	Eugenio Gatto	DC
Ricerca scientifica	Camillo Ripamonti	DC
Riforma pubb. amm.	Remo Gaspari	DC
Esteri	Aldo Moro	DC
Interno	Franco Restivo	DC
Difesa	Mario Tanassi	PSU
Giustizia	Oronzo Reale	PRI
Bilancio	Antonio Giolitti	PSI
Tesoro	Emilio Colombo	DC
Finanze	Luigi Preti	PSU
Pubblica Istruzione	Riccardo Misasi	DC
Lavori Pubblici	Salvatore Lauricella	PSI
Agricoltura	Lorenzo Natali	DC
Trasporti	Italo Viglianesi	PSI
Lavoro	Carlo Donat Cattin	DC
Industria	Silvio Gava	DC
Poste e Telecom.	Franco Maria Malfatti	DC
Commercio Estero	Mario Zagari	PSI
Marina mercantile	Salvatore Mannironi	DC
Partecip. statali	Flaminio Piccoli	DC
Sanità	Luigi Mariotti	PSI
Turismo e Spettac.	Giuseppe Lupis	PSU

Tra i 56 sottosegretari tre sono siciliani ed esattamente Sinesio al Tesoro, l'on. Barbaro Lo Giudice al Bilancio e Programmazione Sociale e l'on. sen. Gioacchino Attaguile alle Finanze.

Riprende le sue attività il Centro E. Majorana

Inaugurata dall'on. Occhipinti la Scuola Internazionale di microscopia elettronica

ERICE — Dal 1963, anno in cui si è tenuto ad Erice il primo corso della Scuola Internazionale di Fisica, sotto la direzione del nostro concittadino prof. Antonino Zichichi dell'Università di Bologna il Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» ha progressivamente aumentato la sua attività istituendo un numero di Scuole in continua evoluzione.

Le attività del Centro si sono aperte quest'anno con il primo corso della Scuola Internazionale di Microscopia Elettronica che si terrà ad Erice fino al 18 corrente e che è stato inaugurato domenica scorsa dal Vice Presidente dell'Assemblea Regionale on. Vincenzo Occhipinti alla presidenza di S. E. il Prefetto Dott. Giuliani, del Questore Dott. Basile, di S. E. il Gen. Marceca dell'Assessor Prov. Prof. Salvatore Giurlanda, del Direttore del Banco di Sicilia dott. G. Giorgio, del rappresentante il Comandante del Porto, di altre Personalità e dei Docenti ed allievi del Corso. Il prof. Antonino Zichichi, direttore del Centro, forzatamente assente e rappresentato dal Mons. Cassisa, ci ha rilasciato per telefono la seguente dichiarazione: «Ho voluto istituire questa Scuola Internazionale di Microscopia Elettronica al fine di colmare una lacuna nel campo dei problemi relativi all'aggiornamento e ad un intenso scambio di idee tra specialisti di Microscopia Elettronica i quali, pur lavorando nello stesso campo, spesso si trovano totalmente isolati in quanto operano in Istituzioni completamente diverse ed indipendenti quali sono i laboratori privati, le industrie e i Centri Universitari.

Quindi ha preso la parola il Sindaco di Erice Geom. Gianfranco, il quale, dopo avere portato a nome della Civica Amministrazione e del Centro, del quale è presidente, il saluto alle Autorità intervenute e a tutti i Docenti e a tutti gli Allievi della Scuola, ha affermato che Erice fa molto affidamento sul Centro «E. Majorana» come fulcro di propaganda turistica, fulcro attorno al quale far ruotare per la sua validità internazionale tutto il turismo ericino.



I professori Zichichi e Weiskopf durante una pausa dei lavori della Scuola Internazionale

La Scuola di Erice terrà a tal fine corsi periodici. All'inaugurazione ha detto brevi parole di saluto e di presentazione Mons. Cassisa.

accessori, tra gli esperti della teoria del contrasto e della diffrazione elettronica e tra gli utilizzatori dei microscopi elettronici, la Scuola intende far conoscere a ciascun gruppo di ricercatori i problemi e le possibilità presenti negli altri campi.

con una nuova Scuola e che quest'anno si terranno nuove attività per un totale di 16 corsi di cui 14 internazionali e due che interessano più direttamente noi italiani e cioè quello di orientamento universitario e di aggiornamento per i docenti delle scuole medie e superiori, si è chiesto il perché di così rapidi successi. Perché — ha detto — esso è stato voluto ed è diretto da un nostro concittadino, il prof. Zichichi, una mente vulcanica, un uomo che oltre ai grandi meriti scientifici sa comandare e raggiungere le mete che si prefigge.

Illustrata la portata della legge che Egli presentò all'Assemblea Regionale e che la stessa approvò dopo che fu prof. Zichichi in Commissione parlamentare riuscì a dimostrare la serietà, il livello scientifico, l'importanza per la Regione di questo Centro di Cultura Scientifica, legge che prevede un intervento di 100 milioni per la costruzione della sede con l'aula per le lezioni ed un contributo annuo di lire 15.000.000 per le spese di gestione e prospettate le difficoltà che sono sorte per il reperimento dell'area per la costruzione proprio per i valori artistici, storici e naturali.

La tavola rotonda organizzata dal Comitato cittadino per la ricostruzione del Teatro Garibaldi

Esiste la volontà politica: il Teatro Garibaldi può rinascere!

Il primo passo spetta al Comune che dovrà risolvere il problema della disponibilità di un'area centrale di circa 6.000 mq.

TRAPANI — Indetta dal Comitato cittadino per la ricostruzione del Teatro Garibaldi si è svolta sabato scorso, nel salone delle riunioni della Camera di Commercio, una tavola rotonda alla quale hanno preso parte quasi tutti i maggiori rappresentanti della vita politica della nostra provincia nonché insigni personalità del mondo artistico e culturale trapanese.

Obiettivo principale della tavola rotonda era quello di saggiare la volontà politica di ricostruire l'opera da parte dei maggiori esponenti trapanesi dei vari partiti politici e di trovare una comune soluzione alla scelta dell'area ove dovrà sorgere questa importante opera.

Ha aperto i lavori il Presidente del Comitato cittadino, Prof. Antonio Calcarà, il quale, dopo aver ringraziato i presenti ha fatto una breve ma attenta disamina del problema tenendo a sottolineare come, a 25 anni di distanza, sia giunto il momento di ridare alla città di Trapani quel Teatro Garibaldi che prima e poi gli uomini distrussero... Soffermandosi su questa legittima aspirazione dei trapanesi, il Prof. Calcarà si è rifatto, nella sua introduzione, alle origini del vecchio Teatro Garibaldi ricordando come nel lontano 1841 un analogo Comitato cittadino, tramite il Decurionato Trapanese, inoltrava al governo borbonico una domanda tendente alla costruzione di un teatro. Alla risposta negativa dei governatori dell'epoca i trapanesi, per niente scoraggiati, risposero con una massiccia sottoscrizione popolare che in poco tempo raggiunse la favolosa cifra per

quei tempi di 24.000 ducati. Otto anni dopo veniva inaugurato quel Teatro che tanto a cuore stava e sta tutt'ora ai trapanesi e che doveva essere il vanto della città falcata fino al sopraggiungere dell'ultimo conflitto mondiale.

Il Prof. Calcarà ha quindi accennato ai problemi fondamentali per i quali è stata indetta questa prima tavola rotonda suggerendo infine di trasformare l'attuale Comitato cittadino in un vero e proprio Ente giuridico non appena si realizzeranno le condi-

zioni indispensabili per la ricostruzione dell'opera. Il dibattito che ha fatto seguito alla prolusione del Prof. Calcarà è stato inaugurato dall'on. Nino Montanti, il quale, portando l'adesione del suo schieramento politico, si è congratulato con i componenti il Comitato cittadino per la lodevole iniziativa con particolare riferimento per il Cav. Luigi Baiata che ne è stato il promotore e l'infaticabile organizzatore. Continuando nel suo intervento l'on. Montanti ha ribadito il suo orientamen-

to per la costruzione di un teatro che non ricambi il depreto schema di certi Enti teatrali nostrani che si dibattono ora in una debilitante crisi finanziaria. Sul problema dei finanziamenti l'oratore ha ricordato come il Comune di Trapani possa disporre di alcune centinaia di milioni quale risarcimento danni di guerra per la distruzione del vecchio Teatro Garibaldi. Una somma questa non certo sufficiente alla costruzione di un'opera al passo con i più avanzati dettami

della tecnica moderna e con una ricettività che tenga conto delle esigenze di una città in via di crescente sviluppo demografico, ma una solida base su cui fare approdare susseguenti somme provenienti da interventi finanziari di Enti pubblici e sottoscrizioni popolari.

Il terreno sul quale far sorgere l'opera, secondo l'on. Montanti, non può essere altro che quello di piazza Vittorio Emanuele e che presenta tutti i richiesti requisiti di estensione e di centralità.

A questo punto del dibattito è affiorato il problema della posizione giuridica dell'area in questione vincolata da un contratto a tempo determinato i cui termini sembrano ormai scaduti e che dovrebbe consentire al Comune di riacquistare la disponibilità dell'area.

Ha preso quindi la parola il maestro Tonino Pappalardo, membro del Comitato cittadino, il quale, rispondendo all'on. Montanti ha precisato come sia intendimento di tutti costruire non un teatro che diventi un Ente autonomo con un suo corpo di ballo, la sua orchestra, il suo coro ed ove si faccia solo lirica, ma un teatro aperto a qualsiasi forma di manifestazione teatrale e non teatrale, evitando così il proliferarsi di quegli enormi passivi registrati negli ultimi anni anche dai più importanti teatri italiani. Il maestro Pappalardo ha poi auspicato che non si dia corso alla costruzione del progettato Teatro «Omibus», per il quale l'Amministrazione Comunale aveva anni fa indetto un concorso in quanto l'erezione di tale opera non corrisponderebbe alle esigenze attuali e future della cittadinanza trapanese.

È seguito l'intervento del Prof. Giurlanda che, dopo aver espresso l'adesione della Amministrazione Provinciale da lui rappresentata, ha sottolineato come l'esigenza di costruire a Trapani un teatro degno di questo nome non sia sentita solo a Trapani ma in quasi tutti i centri della provincia, auspicando, non appena se ne presenteranno le condizioni, la costituzione di un Consorzio fra Trapani ed i Comuni vicini nonché fra altri Enti pubblici direttamen-

te interessati al problema. Ha quindi preso la parola Franco Cammarasana (segue in 4ª pag.)

Lusinghieri risultati all'Assemblea degli Azionisti

La Banca Sicula al servizio della economia trapanese

TRAPANI — Si è tenuta il 21 marzo scorso l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca Sicula di Trapani. Il Presidente della Banca Cavaliere del Lavoro dott. Ing. Giacomo D'Alì Staiti nella sua relazione ha sottolineato che il bilancio del 1969, che portava all'approvazione dell'Assemblea si chiudeva con risultati veramente soddisfacenti confermando l'ulteriore ascesa della Banca che nei suoi 88 anni di vita ha sempre mantenuto un alto prestigio inserendosi autorevolmente nell'economia del trapanese.

Quindi il Presidente D'Alì ha annunciato che stanno per essere completate le formazioni per l'aumento del capitale sociale deliberato lo scorso anno che porterà lo stesso ad oltre un miliardo e che sta per essere aperto a Palermo il trentunesimo sportello della Banca. La relazione del Presidente è stata approvata all'unanimità con un lungo applauso e con essa il bilancio al 31 dicembre 1969. L'Assemblea ha confermato quali consiglieri di amministrazione i Signori Cav. Nicola Ciotta, Comm. Prof. Carmelo Di Maggio, Gr. Uff. Avv. Giuseppe Romano e Cav. Carmelo Solina ed ha integrato il Collegio Sindacale nominando il Rag. Michele Tedesco Sindaco Effettivo ed il Rag. Giovanni Urso sindaco supplente.



Una foto d'archivio del distrutto teatro Garibaldi

Lo ha dimostrato la recente Mostra di manufatti delle allieve

La scuola professionale femminile nel solco della sua migliore tradizione



La signora Elisa Barresi Poma direttrice della scuola professionale

TRAPANI - Ad iniziativa del dinamico Assessore alla P.I. Natale Tartamella la Scuola Professionale Femminile ha ripreso una lodevole tradizione da alcuni anni interrotta: la mostra dei lavori eseguiti dalle allieve. La mostra è stata organizzata dalla Direttrice della Scuola Prof.ssa Elisa Barresi Poma con la collaborazione di tutte le insegnanti ed ha ancora una volta dimostrato la validità di una scuola che nel solco del glorioso artigianato trapanese, educa le allieve non solo alla tecnica dei lavori femminili, ma al gusto del bello, alla signorilità, all'ordine ed alla perfezione.

Concorso per l'Accademia del Corpo delle guardie di P.S.

E' indetto anche quest'anno un pubblico concorso per la ammissione di n. 60 allievi ufficiali di P.S. al 1° anno del 7° Corso dell'Accademia del Corpo delle Guardie di P.S. che provvede alla formazione degli ufficiali in servizio permanente, attraverso un ciclo di studi e di addestramento della durata di quattro anni. Gli allievi che superino gli esami finali del secondo anno conseguono la nomina a sottotenente in servizio permanente e sono ammessi alla frequenza dei corsi biennali di applicazione al termine del quale, se idonei, sono promossi al grado di tenente. Il servizio prestato come allievo è valido agli effetti dello adempimento degli obblighi di leva ed ai fini dell'ammissione ai corsi universitari sono validi gli esami superati durante il corso di istruzione e di applicazione.

Al 60° Reggimento Fanteria «Calabria»

Artisti soldati



Tra le opere migliori segnaliamo i pannelli stilizzati di soggetto astratto di Melchiorre Albino. La manifestazione si è conclusa con un discorso del Col. D'Anna che dopo aver ringraziato tutti i presenti, ha sottolineato lo scopo sociale della mostra e del recital che è quello di unire almeno sul piano artistico le giovani reclute con il mondo esterno.

Francesca Gianni

Morte del Dott. Guercio

E' deceduto improvvisamente il 27 marzo scorso a S. Vito Lo Capo il dott. Vincenzo Guercio, farmacista del luogo e nostro apprezzato collaboratore fin dalla fondazione di questo giornale.

Il Rag. Bertolino dirigente centrale della Banca Sicula

TRAPANI - Con recente provvedimento del Consiglio di Amministrazione della Banca Sicula il Rag. Giovanni Bertolino è stato promosso dirigente centrale della stessa Banca.

La mostra si è svolta alla presenza di buona parte delle massime autorità cittadine. All'inizio sono state recitate da Franco Maltese e Santino Procaccianti, entrambi del C.U.T. liriche delle reclute, Accardino, Ordenghelli, Coscarano, La Monica e Sanfrancesca.

Cronache di Marsala

Treno contestato - Per la seconda volta nel giro di appena un mese il treno locale Castelvetrano... Cassa Mutua Commercianti - Trapani - Elezioni del 10 maggio 1970 per il rinnovo dell'assemblea generale dei delegati...

Cassa Rurale ed Artigiana - Xitta

Il bilancio dell'esercizio 1969 della Cassa Rurale ed Artigiana di Xitta, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore sig. Francesco Di Nicola, è stato approvato dall'Assemblea dei soci riunita il 19 marzo sotto la presidenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Francesco Crignano.

Bilancio al 31 Dicembre 1969

Table with 4 columns: ATTIVITA', PASSIVITA', and Totale. It details financial data for the year ending December 31, 1969.

La tradizionale Processione dei Misteri - Al Gruppo la "Sollevazione", il primo premio - TRAPANI - Anche quest'anno la tradizionale Processione dei Misteri per il suo alto valore artistico, religioso e folkloristico non ha mancato di richiamare attorno a se un numero considerevolissimo di fedeli tra cui molti turisti italiani e stranieri.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TRAPANI

Avviso di convocazione di Assemblee parziali e dell'Assemblea Generale ordinaria dei Soci - A norma dell'art. 15 del D.L. 7 Maggio 1948 n. 1235, il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione dell'11-3-1970 ha deliberato di convocare le seguenti Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani:

Auto incendiata

Permangono fitti il mistero dell'autovettura Giulia T rinvenuta bruciata in una strada... Giuliano di Marsala, I carne binieri migrato l'auto forse stata privata delle due tariffe prima dell'incendio, hanno potuto stabilire che questa proveniva da Modena, verso milmente con questa targa MO 765191. Non si conosce tuttora il nome del proprietario. L'episodio delittuoso pare debba avere il significato di una intimidazione mafiosa. Non si esclude tuttavia...

IL FARO

Publication information for 'IL FARO' newspaper, including address (Via B. Bonalato 20), phone number, and subscription rates for various categories of subscribers.

Una caratteristica casa di campagna inglese

La «Royal Lodge» a Windsor

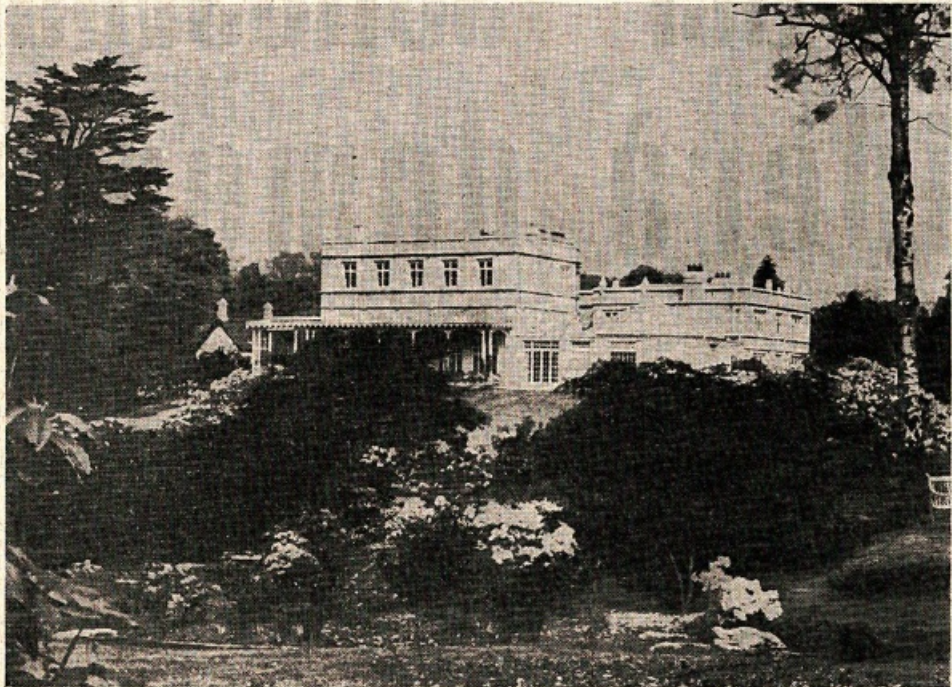
La Royal Lodge, nonostante il suo nome alquanto imponente, non è una residenza ufficiale, ma una casa privata come se ne possono trovare tante sparse nella campagna inglese, né troppo grandiose, né molto antiche...

che egli comunicò alla moglie la decisione definitiva del fratello maggiore (ora Duca di Windsor) di abdicare e quindi il nuovo Re trascorse con la famiglia l'ultimo week-end prima dell'Incoronazione.

Qui la coppia Reale rientrò dopo le celebrazioni della vittoria che sembra avessero estenuato il Re, un uomo che già pagava il prezzo della sua incondizionata dedizione durante gli anni della guerra.

Ma questi angosciosi ricordi si confondono con altri molto più sereni, perché fu qui che l'attuale Regina, allora Principessa Elisabetta, e il Principe Filippo trascorsero gran parte del loro fidanzamento e fu anche qui che la Principessa Margaret si fidanzò con Lord Snowden.

Tutti sanno come la calda e accogliente personalità della Regina Madre conquistò l'amicizia e ammirazione ovunque: ma non si tratta soltanto di una facciata esterna. Lo stesso fascino, la stessa serenità, lo stesso vivo interesse per le più giovani generazioni illumina la sua vita privata.



La Royal Lodge a Windsor residenza preferita della Regina Madre, Elisabetta

Athena MacDonell

Dopo i successi italiani il suo esordio in America

Tomas Milian fra gli Incas

Lo straordinario regista di "Easy Rider", Dennis Hopper, vecchio amico di Milian, ha voluto l'attore per il suo secondo film "The Last Movie" che girerà sulle Ande peruviane

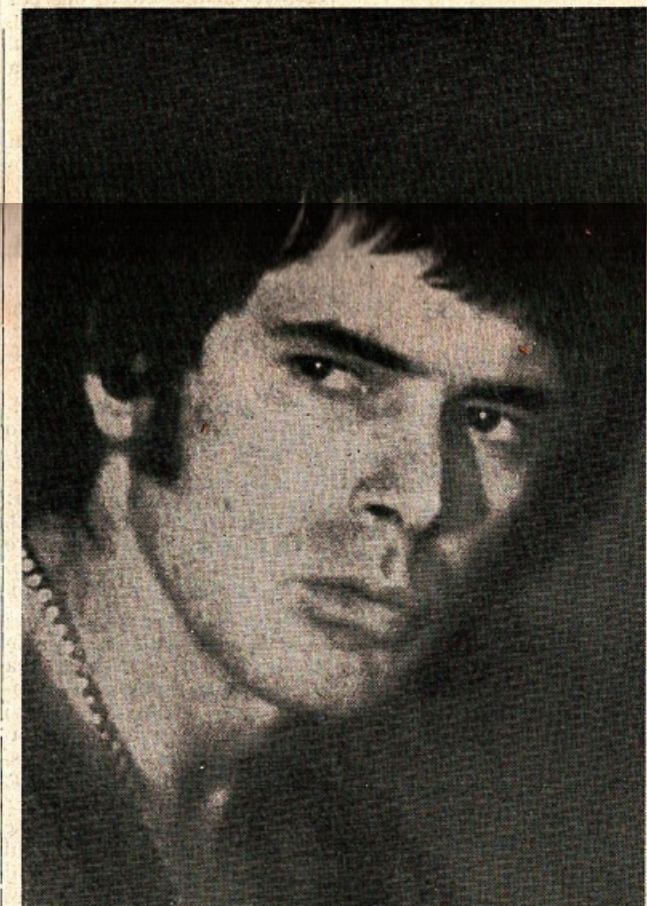
bilirono la posizione di ogni nuovo albero o cespuglio e tutti i dettagli della trasformazione interna, e il risultato rispecchia chiaramente il loro buon gusto e il loro talento.

Durante tutto il periodo in cui fu abitata dalla coppia Reale, sia prima che dopo la loro ascesa al Trono, e successivamente durante gli anni di vedovanza della Regina Madre, l'atmosfera d'isolamento della Royal Lodge è stata strettamente rispettata ed essa ha protetto una serena vita familiare scevra dalla pompa e dal protocollo.

Finalmente si è deciso a dire di sì al cinema americano, dopo essere stato corteggiato per alcuni anni da produttori di ogni genere di film: Tomas Milian ha detto di sì perché, questa volta, il personaggio che lo hanno reso popolare si tratta di un ruolo così suggestivo, per Milian, che non è disposto a rivelarlo.

In cambio dà via libera ad una chiacchierata che vuole essere informativa per il lettore e cioè ci dice questo: — Una sera, anzi una notte, è colpa del fuso orario, qualcuno mi sveglia con il telefono. Guardo: sono le tre del mattino. Penso che si tratta di uno sbaglio, invece sento dall'altra parte un tale, che non riconosco subito, il quale mi urla tutto festoso che finalmente ci rivedremo dopo anni di silenzio.

Hopper avevo studiato, prima del mio arrivo in Italia, a New York, all'Actor's Studio diretto da Strasberg. Poi ci siamo perduti di vista, io in Italia, lui a Hollywood e fare film così così. Poi, un giorno, quel telefono va a Gannes e con il mio film fatto con pochi soldi, per modo di dire perché è comune che costato cinquecentomila dollari, vince il premio come «opera prima».



Tomas Milian è uno dei protagonisti di «L'ultimo film», diretto dal regista Dennis Hopper

TELEVISIONE

13 Milioni di spettatori per il «Rischiattuto»

Il Servizio Opinioni della Rai ha reso noti i risultati della inchiesta, telefonica, effettuata la sera del 5 febbraio nelle dodici principali città italiane, per conoscere il parere dei telespettatori forniti di telefono sulla prima puntata del «Rischiattuto».

«E' un programma di quiz di nuovo genere», «le domande sono di attualità oltre ad essere intelligenti», «l'ho trovata monotona, un po' banale», «sommiglia troppo a "Lascio o raddoppia"». Questi i pareri raccolti dalle signorine del Servizio Opinioni. In grande maggioranza sono però i pareri positivi: contro il solo 9% di spettatori contrari, stanno invece il 54% decisamente a favore ed il 37% abbastanza soddisfatti.

Elevato anche il numero di coloro che hanno gradito il modo di presentare di Mike Bongiorno: il 71% è entusiasta e solo il 12% non è d'accordo sul modo di esporre il gioco.

L'uditorio è invece suddiviso nettamente in due per quanto riguarda le domande proposte. Alla richiesta: «Come le sembrano le domande che vengono fatte ai concorrenti?» il 51% dell'uditorio ha risposto che vanno bene, mentre il restante 49% ha espresso pareri discordi che vanno dal 13% di coloro che considerano facili le domande al 15% di coloro che le considerano difficili.

Nel complesso quindi il gioco ha incontrato i favori del pubblico delle grandi città. Anche il «barometro d'ascolto» ha però dimostrato una certa frequenza di spettatori: ai 12 milioni 600 mila della prima serata hanno fatto seguito 13 milioni 100 mila telespettatori nella seconda serata, che rappresentano il massimo indice di ascolto mai raggiunto per il secondo canale.

Nel complesso il programma è quindi piaciuto. Forse per merito della formula, forse per merito del presentatore, ma soprattutto per i personaggi che si sono alternati alla ribalta. I veri protagonisti della trasmissione sono infatti i concorrenti, sono loro che fanno spettacolo. Finora si sono battuti con scarsa fortuna, forse anche perché la trasmissione era ancora in una fase di rodaggio.

I concorrenti della settimana in corso, che si contenderanno il titolo di campione, alle prove del sabato hanno dimostrato di essere preparati. Giovedì prossimo vedremo sullo schermo se la preparazione sarà sufficiente per superare l'handicap dell'emeczione.

Poker di donne per Nino Ferrer

Claudia Cardinale, Florida Bolkan, Catherine Spaak e Ira Fursberg saranno le gradite ospiti di Nino Ferrer nelle singole puntate di «Io Agata e tu», il programma musicale da lui condotto cui partecipano Raffaella Carrà, Nino Taranto, e Norman Davis con i suoi ballerini.

La mafia spiegata ai ragazzi

In seguito ad una serie di articoli sulla speculazione edilizia in Sicilia, la redazione del «Giornale di Sicilia» di Caltanissetta è stata incendiata. Prendendo spunto da questo fatto di cronaca William Azzeola e Sergio Dionisi stanno realizzando per la rubrica «Avventure» un servizio dal titolo «Il coraggio di dire no». Il «coraggio» cui si riferisce il programma è quello del redattore Candido Casagni, che nonostante l'avvertimento, chiara marca mafiosa, continua a scrivere i suoi articoli, ribellandosi ad una così radicata tradizione di silenzio e di omertà.

Un Don Chisciotte televisivo visto dalle quinte

Un asino ed un cavallo sono da quindici giorni ospiti fissi dello studio 2 di Napoli dove è in lavorazione il «Don Chisciotte», di cui l'8 aprile andrà in onda la prima puntata.

I due animali che, come fedeli compagni di Don Chisciotte e Sancio Panza hanno un ruolo importante nella vicenda, fanno lo stesso turno degli attori, dalle 14.30 alle 20.30 di sera. Due grossi cumuli di sabbia e sassi fungono da paesaggi diventando di volta in volta, a seconda delle esigenze del copione, una collina, la riva di un torrente, una strada di campagna.

Lo spettacolo, a cura di Roberto Lerici, è una vera e propria ricostruzione in studio del romanzo di Cervantes ed un tentativo di spiegare ai ragazzi come è la televisione, dal di dentro. Gli attori, come succedeva nelle rappresentazioni teatrali medievali, interpretano ruoli diversi e sia i ragazzi presenti in studio che i telespettatori possono assistere al cambio dei personaggi e a tutte le altre fasi della lavorazione. Alla metà della 3ª puntata, ad esempio, gli attori, gli operatori, il regista Carlo Quartucci e i ragazzi si trasferiscono per ragioni tecniche dallo studio 2 allo studio 1 attraversando i corridoi del centro di produzione di Napoli e formando uno strano e insolito corteo.

Tutto ciò naturalmente è stato possibile grazie alla piena collaborazione dei tecnici e degli operatori che, in questo caso, appariranno sui teleschermi nei vari momenti del loro lavoro.

Oltre a Gigi Proietti e Claudio Remondi che interpretano rispettivamente Don Chisciotte e Sancio Panza, fanno parte del cast: Antonio Salinas, Sabina de Guida, Zoe Incrocci, Mariella Zanetti, Sandro Dori, Ciro Giorgio, Antonio Meschini, Giancarlo Palermo, Alberto Ricca, Stefano Satta Flores. Le musiche sono di Giorgio Gaslini e le scene di Giulio Paolini. La regia è di Carlo Quartucci.

BANCA SICULA S. p. A. Fondata nel 1883

Patrimonio sociale L. 975.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Trapani

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1969

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their corresponding values in Lira.

DIPENDENZE: Trapani: Sede, Via Torrearsa - Agenzia di Città n. 1, Via G. B. Fardella - Agenzia di Città n. 2, Via Palermo (Borgo Annunziata); Agrigento: Agenzia n. 1, Via Atene - Agenzia n. 2, Via Manzoni; Alcamo: Agenzia n. 1, Corso VI Aprile - Agenzia n. 2, Via Crispi; Calatafimi; Caltanissetta; Campobello di Mazara; Castellammare del Golfo; Castelvetrano; Gela; Marsala; Mazara del Vallo; Menfi; Montevago; Paceco; Palermo (di prossima apertura); Partanna; Porto Empedocle; Ribera; Salemi; Sambuca di Sicilia; Santa Margherita Belice; Santa Ninfa; Sciacca; Agenzia e Sportello di Cassa del Mercato Ittico; Trappeto; Trentapiedi; Valderice. Autorizzata all'emissione di assegni circolari propri, al credito, all'artigianato ed al credito agrario e peschereccio d'esercizio. Banca Minore - Delegata al rilascio di benestare all'importazione e all'esportazione. Tesoriere dei Comuni di Castellammare, Castelvetrano, Gela, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Valderice e di Enti diversi.

Per un vero miracolo possiamo ammirare il Perseo di Benvenuto Bellini

In un articolo di marzo di Selezione dal Reader's Digest, dopo quattro secoli vengono rivelate le vere ragioni che stavano per mandare all'aria la realizzazione del Perseo di Benvenuto Cellini. All'origine, c'è una delle tante azioni fraudolente del grande artista fiorentino, che si era venduto quasi tutti e due i quintali di stagno che Cosimo I dei Medici gli aveva assegnato per la fusione della grande statua. Questa scoperta è stata fatta da Bruno Bearzi, fondatore fra i più valenti del mondo e studioso del Cellini, al quale dopo la guerra era stato affidato il restauro del Perseo danneggiato nella rimozione. Mentre eseguiva quei lavori, il Bearzi continuava a domandarsi perché mai il Cellini avesse incontrato tante difficoltà per fare il Perseo in fusione che non avrebbe dovuto presentare alcun problema per un abile fonditore. Consultò scrupolosamente antichi archivi (i Medici erano perfetti contabili) e analizzò alcuni frammenti di bronzo estratti dall'interno del Perseo. I suoi sospetti furono confermati: invece del 10 per cento di stagno necessa-

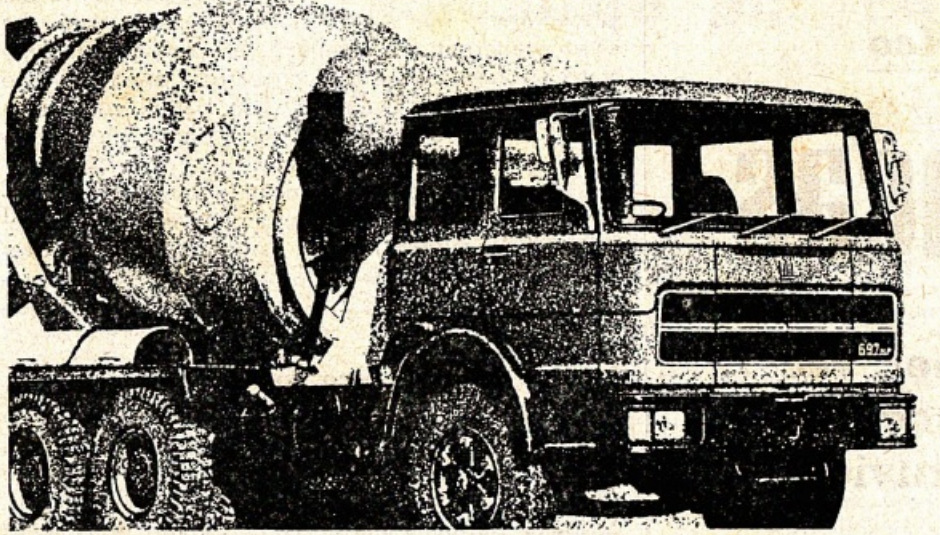
(Herald Press Agency).

IL FARO SPORT a cura di mimmo zagonia



Nuovo Fiat 697 per servizi gravosi potente e robusto

motore: 260 CV (DIN) cabina: nuova, elegante, confortevole, ben strumentata, visibilità panoramica...



Concessionarie Fiat CASTELVETRANO Ditta Di Gregorio Pietro TRAPANI - S.p.A. S.A.I.C.I. MARSALA - S.p.A. O.M.A.R. Società Industr. Trapanese Autoveicoli Riparazioni

Calcio Serie «C» Trapani - Acquapozzillo: 2 - 1

Il campionato dei "sottosviluppati" si deciderà domenica

Siamo imbarazzati. Il Trapani ha vinto. Il Trapani ha giocato malissimo. Non sappiamo se iniziare a parlare della partita del Trapani vista sotto l'aspetto utilitaristico oppure vista sotto l'aspetto tecnico. Nel primo caso, tutto è bene quel che finisce bene...

Alla Rosmini il titolo di campione provinciale

Anche quest'anno il CSI ha indetto ed organizzato la fase provinciale del Campionato Nazionale Juniores ed Allievi di pallacanestro. Quest'anno, si è avuta la iscrizione di 4 squadre a Trapani e di 3 squadre ad Alcamo.

Serie D Derby senza pepe al «Comunale» Marsala - Folgore: i conti tornano...

Il Marsala ha chiuso per quest'anno il capitolo riguardante la Folgore restituendo la sconfitta subita nel girone di andata. E' stato questo un derby in tono dimesso dove è venuto a mancare il carattere essenziale di un derby e cioè il duello a viso aperto.

Sicilia Calcio

Table with 4 columns: Serie A, Serie B, Serie C, Serie D. Lists teams and scores for various matches.

Obiettivo sulla prima categoria Mazara solitario

Grazie al Castellammare, resosi protagonista di un mirabile pareggio in quel di Barcellona, la Mazara si trova da questa domenica con un vantaggio di due punti sulla diretta avversaria. La squadra di Antolini ha regolato con una esemplare partita l'ostico Milazzo che prima di soccombere ha cercato con ogni mezzo di ostacolare il passo della capolista.

SILENZI

(continua dalla 1ª pag.) si attentano in modo da consentire una azione efficace nell'impegno e nel tempo. Francamente, non è soltanto problema di formule, né è soltanto problema di nomi, ma vi è un problema di buona volontà e di continuità nei lavori effettivi...

RIPORTI

TEATRO GARIBALDI (segue dalla 1ª pag.) L'On. Bernardo Mattarella che, portando la sua incondizionata adesione all'iniziativa ha ricordato come sia innanzitutto necessaria la soluzione del problema dell'area onde poter muovere i primi passi in sede di Governo Centrale allo scopo di reperire finanziamenti adeguati.

Il Sig. Badalucco a nome personale dell'Ente Turismo da lui rappresentato. E' intervenuto quindi l'On. Vincenzo Occhipinti il quale riferendosi anche alla situazione di altri teatri della nostra regione, ha detto come sia ormai indifferibile la presentazione all'Assemblea Regionale di una legge che contempra delle agevolazioni finanziarie per la ricostruzione e l'ammmodernamento dei teatri siciliani.

Seconda categoria girone «E»

Sempre più incerta la lotta per il primato

Bella e netta affermazione del Valderice, fanalino di coda del girone E del torneo regionale di seconda categoria, a danno della Juventina di Alcamo. Il 5-0 inflitto alla compagine alcamese parla da solo ed abbastanza eloquentemente del come si è svolto questo incontro.

Salvatore Morselli

perché caratterizzato i primi 45 minuti di gara, che lascia vano ben sperare per il secondo tempo. Purtroppo anche questa volta le speranze sono andate perdute, ma non debbono assolutamente perdersi, le speranze di poter, al più presto possibile, uscire dalla brutta zona in cui lo Spartacus sta vegetando.

Crociera di lusso per gli allievi del Nautico di Trapani

Gli allievi diplomandi delle sezioni «macchine» e di «coperta» dell'Istituto Tecnico Nautico di Trapani si imbarcheranno venerdì prossimo sulla motonave «Caribiana» a Palermo, iniziando a vivere la loro prima meravigliosa avventura sul mare.

SCUOLA DI ERICE

(segue dalla prima) che Erice presenta in ogni sua parte, l'On. Occhipinti ha concluso affermando che Erice è felice di queste attività scientifiche non solo perché sono incentrate per la diffusione del nome di Erice nel mondo, ma anche perché costituiscono un elemento di vita per la cittadina, un elemento che può salvare la vita di Erice e migliorarla.

Integrante della coda del girone. Altra squadra che ha perduto il tram domenica è stata quella di Paceco. L'euria degli ambienti sportivi pacocotti per la netta vittoria del girone dei tornei allievi, di cui lo Spartacus è anche stato campione regionale e da tre anni a questa parte indiscusso dominatore, lasciava ben sperare per l'incontro contro la Lilybeum. E le speranze sul piano del gioco non sono andate deluse, ma regolarmente lo Spartacus ha beccato due gol sulle discese effettuate in contropiede dalla squadra marsalese.

CRONACHE DI MARSALA

(segue dalla seconda) che l'auto possa essere stata usata per traffici illeciti per cui i mafiosi avrebbero deciso di distruggerla. I carabinieri stanno per fare piena luce sulla fosca vicenda. Regate vecchie a Marsala. In preparazione alle Regate le migliori tradizioni artistiche e culturali.

Vertical text on the far right edge of the page, partially cut off.